

Il tesoro della Foresta Oscura

Io dissi a Tenebrosa: “Oramai, metà della foresta è stata distrutta, non c’è più niente da fare. Possiamo solo cercare di capire perché siano stati tagliati tutti questi alberi.” Tenebrosa rispose sollevata: “Ottima idea Ciccetto, andiamo da quello strano, stranissimo, stranissimissimo attore, che vuole rovinare la Foresta Oscura per costruire chissà cosa.” Mentre camminavamo per dirigerci da quell’attore, Ben e Trappy, che ci stavano seguendo, furono molto spaventati per via di tutti i rumori, che si continuavano ad udire tra gli alberi. E anche io avevo i baffi che mi frullavano per la fifa.

Finalmente arrivammo davanti all’attore. Lui, con un tono adirato, ci disse: “E voi chi siete? Non potete stare qui! Stiamo tagliando tutti gli alberi per costruire una villa di lusso di mia proprietà!” Tenebrosa, molto arrabbiata, gli rispose in malo modo, io, invece, nella mia mente iniziai ad escogitare un piano per risolvere questa situazione molto grave, in cui erano coinvolti tutta la natura e gli animali.

Io gli chiesi: “Quale sarebbe il tuo nome?”

Lui mi rispose: “Il mio nome è Luca Formideep e vengo da Los Angeles. Sono venuto in quest’isola per girare un film e ho deciso di costruirmi una fantastica villa con piscina.”

Mentre Luca Formideep pronunciava tutte queste parole, io continuavo a pensare e ripensare a come salvare la Foresta Oscura, finché non mi venne in mente un’idea.

“Bene, Luca, spero che la tua villa venga molto bella” gli dissi con un tono sarcastico. Tenebrosa mi chiese cosa stessi facendo, ma le risposi di non preoccuparsi e di fidarsi di me. Ce ne andammo nella macchina Turbolapid. Squittii e le raccontai il mio piano: “Domani pomeriggio ci troveremo nel centro della città, inviteremo tutti i topi che conosciamo e ovviamente anche Luca Formideep. Il piano è quello di parlare a faccia a faccia a tutti i topi dell’isola e di fare un discorso sulla deforestazione e sulle sue conseguenze!!” Tenebrosa e i miei nipotini furono d’accordo con me, così decisero di aiutarmi a preparare il discorso da esporre al pomeriggio.

Il giorno seguente andai in città per attaccare i volantini di questo evento ed incontrai Luca Formideep. Gli dissi che nel pomeriggio era invitato in città per un evento molto speciale e lui assicurò la sua presenza.

Arrivò finalmente il pomeriggio, ero molto agitato, Tenebrosa continuava a ripetere il discorso a bassa voce. Tutti erano in piazza, c’erano più di cento topi, compreso l’attore.

Tenebrosa salì sul palco e iniziò a parlare: “Il mio discorso verterà sulla deforestazione, sulle sue cause, sulle sue conseguenze e sull’importanza della natura.”

Poi andò avanti a parlare Ben: “La deforestazione consiste nell’abbattimento di alberi e nella distruzione di piante.”

Trappy aggiunse: “Senza alberi il nostro Pianeta si potrebbe surriscaldare, ci potrebbero essere cambiamenti climatici e addirittura potremmo avere maggiori problemi, come numerose alluvioni, mettendo a rischio Topazia .”

Molti topi rimasero colpiti da tali parole preoccupati, più di tutti Luca Formideep, a cui frullarono i baffi per la fifa .

Finito l'evento, infatti, mentre stavamo andando a casa, io e Tenebrosa ci sentimmo chiamare, ci girammo e vedemmo proprio lui, Luca Formideep, che, dispiaciuto e preoccupato, ci disse: "Scusate per tutti gli alberi che ho distrutto solo per costruirmi una stupidissima villa. Vi prometto che butterò giù tutta la casa, ripianterò e riseminerò io stesso tutti gli alberi distrutti." Io, Tenebrosa e i miei nipotini squittimmo dicendo: "Noi ti daremo una mano!" Tenebrosa mi diede un grosso abbraccio e mi ringraziò per la mia idea stratostopica.

Giulia Cassese